

**COMUNE DI  
SAN GIORGIO IN BOSCO**  
Provincia di Padova

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE  
PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO  
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

DITTE:

- **CAFIN S.R.L.**
- **BI KARTING S.R.L.**

PROGETTISTA

**ING. CLAUDIO ZANETTI**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA (1)**

1. RICHIEDENTE: (2) **Cafin s.r.l. – BI Karting s.r.l.** \_\_\_\_\_

- persona fisica
- società**
- impresa
- ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3):

**Ampliamento Kartodromo "indoor" mediante la realizzazione pista "outdoor" tramite S.U.A.P., ai sensi art. 4 – L.R. 31.12.2012 n.°55.** \_\_\_\_\_

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno**
- strade, corsi d'acqua
- territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
- permanente**
  - a) fisso**
  - b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO

del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale
- agricolo**
- commerciale/direzionale
- altro.....;

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO

(se lotto di terreno)

- urbano
- agricolo**
- boscato
- naturale
- non coltivato
- altro .....

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico
- area urbana
- area periurbana
- territorio agricolo**
- insediamento sparso
- insediamento agricolo
- area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta)
- ambito lacustre/vallino
- pianura**
- versante (collinare/montano)
- altopiano/promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO sul quale sia riportato:

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n.civico (se ricadente in area urbana)



Via Galileo Galilei – S.R. n.47 “Valsugana” – 35010 San Giorgio in Bosco (PD)

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonchè dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

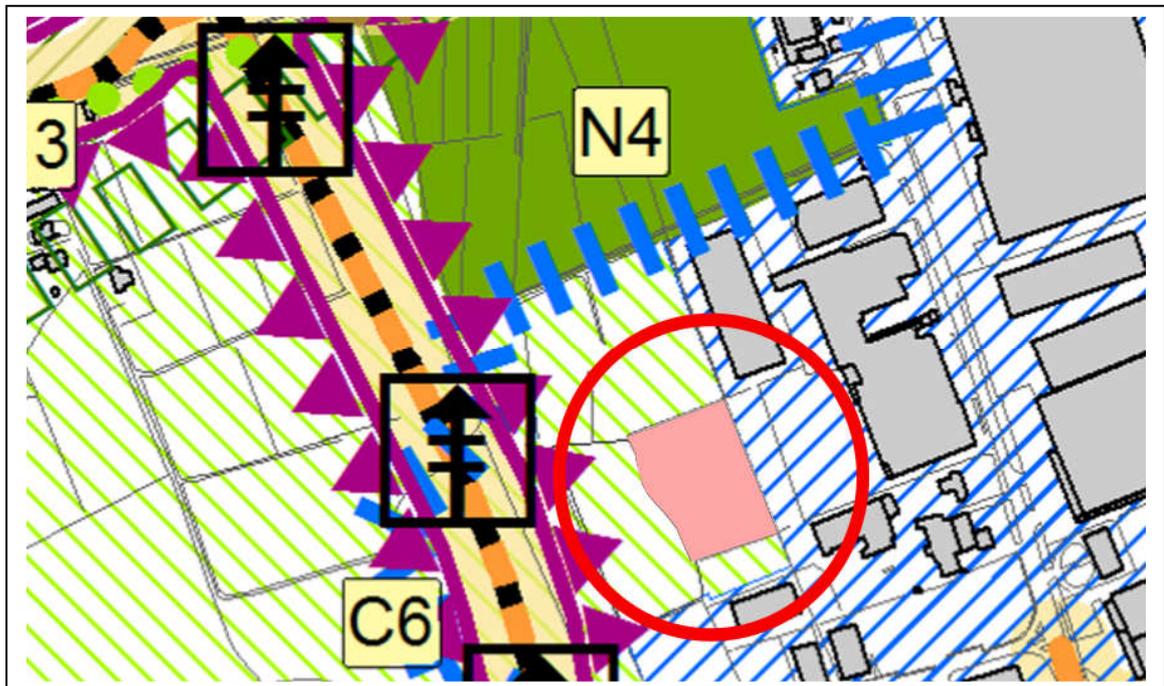
b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO se ricadente in territorio extraurbano o rurale:



**Aerofotogrammetria**  
**Zona Nord – Via Galileo - S.R. 47 “Valsugana” S.Giorgio in Bosco (PD)**

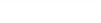
Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonchè dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

c) estratto tavola PRG o P.diF e relative norme che evidenzino l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire

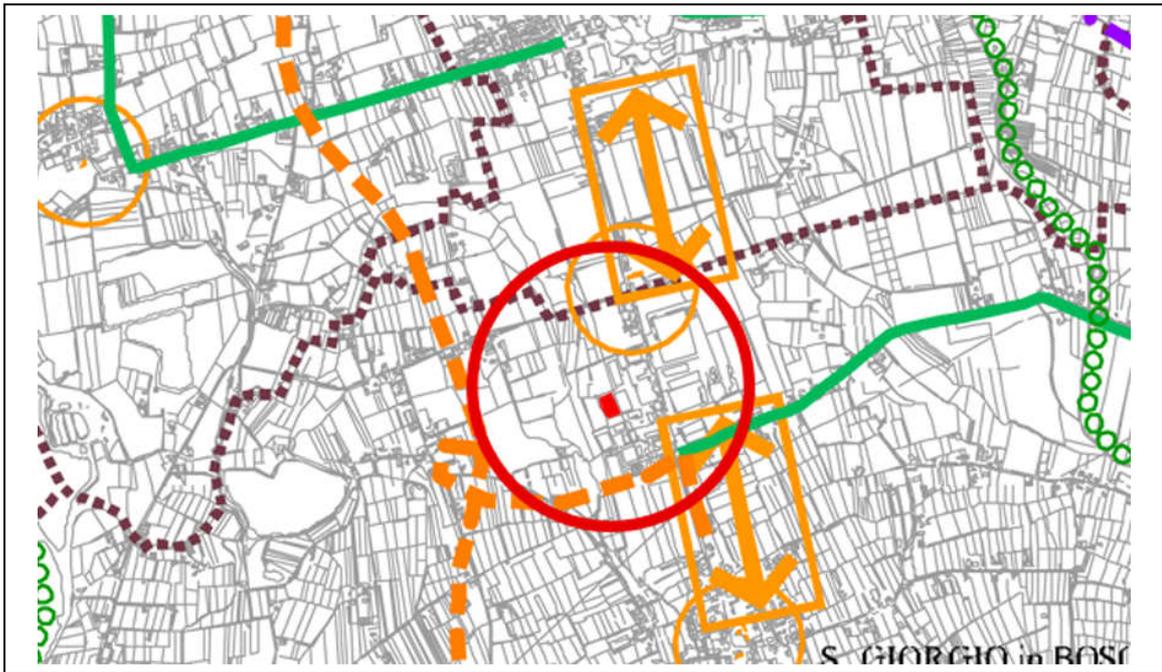


**Estratto del P.A.T.I. – Comuni del Medio Brenta – Carta delle trasformabilità**  
**Zona Nord – Via Galileo - S.R. 47 “Valsugana” S.Giorgio in Bosco (PD)**

## LEGENDA DEL P.A.T.I. – COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

	Confini comunali
	Confine del PATI
<b>AZIONI STRATEGICHE</b>	
	Servizi di interesse comune di maggiore rilevanza - (art. 9.1)
	Linee preferenziali di sviluppo insediativo - Ambito produttivo di rilievo comunale da ampliare sino al 5% - (art. 12.4)
	Linee preferenziali di sviluppo insediativo - Produttivo programmato - (art. 12.1)
	Aree di urbanizzazione consolidata - (art. 12.3)
	Aree di urbanizzazione programmata (produttivo) - (art. 12.3.1)
	Viabilità di progetto (Ampliamento - Nuove Strade) - (art. 11.1.2)
<b>VALORI E TUTELE CULTURALI</b>	
	Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione - (art. 8.3.4.7)
<b>EDIFICI E COMPLESSI DI VALORE MONUMENTALE TESTIMONIALE</b>	
	Vincolo monumentale ex D.Lgs. 42/2004 - (art. 8.3.4.1)
	Grado di protezione imposto dal PATI/PAT - (art. 8.3.4.1)
	Archeologia industriale - (art. 8.3.4.1)
	Ville venete - (art. 8.3.4.1)
	Pertinenze scoperte da tutelare - (art. 8.3.4.2)
	Contesti figurativi dei complessi monumentali - (art. 8.3.4.3)
	Itinerari storico-ambientali - (art. 8.3.3)
	Percorsi di interesse turistico - (art. 10.1.2)
	Itinerari navigabili - (art. 8.3.3)
<b>VALORI E TUTELE NATURALI</b>	
	Area nucleo (Core area) - (art. 6.1.4.1)
	Area di connessione naturalistica (1° grado) - (art. 6.1.4.2)
	Area di connessione naturalistica (2° grado) - (art. 6.1.4.2)
	Isola ad elevata naturalità (Stepping stones) - (art. 6.1.4.5)
	Corridoio principale blueway - elemento fisico esistente - (art. 6.1.4.3)
	Corridoio principale greenway - elemento fisico esistente - (art. 6.1.4.3)
	Corridoio principale - linee preferenziali di connessione (progetto) - (art. 6.1.4.3)
	Corridoio secondario blueway - (art. 6.1.4.4)
	Corridoio secondario - linee preferenziali di connessione (progetto) - (art. 6.1.4.4)
	Barriere infrastrutturali di 1° grado (linea) - (art. 6.1.4.6 e 12.5)
	Barriere infrastrutturali di 2° grado (linea) - (art. 6.1.4.6 e 12.5)
	Barriere infrastrutturali di 1° grado (punto) - (art. 6.1.4.6)
<b>AMBITI DI PIANIFICAZIONE COORDINATA (EX. TAV. 5 PTCP)</b>	
	Fascia di ricarica delle risorgive - (art. 6.1.5)

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento



*Estratto del P.T.C.P. – S.Giorgio in Bosco (PD)*

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

*Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.*



**Foto 1 – Vista da sud verso nord dell'area oggetto di intervento.**



**Foto 2 – Vista da est verso sud, dell'area oggetto di intervento, a ridosso dell'area già edificata.**



***Foto 3 – Vista da est verso ovest, dell'area oggetto di intervento, a confine con altre aree ad uso agricolo.***



***Foto 4 – Vista da est verso nord, dell'area oggetto di intervento, a confine con altre aree ad uso agricolo.***

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

- cose immobili
- ville, giardini, parchi
- complessi di cose immobili
- bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

---

---

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

- territori costieri
- territori contermini ai laghi; fiumi, torrenti, corsi d'acqua;**
- montagne sup. 1200/1600 m
- parchi e riserve
- territori coperti da foreste o boschi
- università agrarie e usi civili
- zone umide
- vulcani
- zone di interesse archeologico

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA  
Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)

***L'area di intervento si trova in zona agricola E2, in prossimità di un piccolo nucleo artigianale e commerciale lungo la Strada Regionale n. 47 "Valsugana". Il vincolo ambientale - paesaggistico è dovuto alla presenza di una roggia a circa 115 ml. verso Ovest e 150 ml. verso Nord.***

***Tale vincolo (ex L. 431/85) comprende solo una piccola porzione di terreno oggetto di intervento, nel quale è prevista la realizzazione di un terrapieno per la mitigazione acustica dell'attività per cui è previsto l'insediamento***

---

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

***Il progetto prevede l'ampliamento di una pista coperta per go-kart, tramite la realizzazione di una pista scoperta verso ovest dell'attuale sede coperta dell'attività sportiva.***

***La nuova pista avrà un sviluppo di circa 404,00 ml. con larghezza di circa 8,00 ml. e verrebbe realizzata su un appezzamento di terreno di circa 8.260,00 mq., attualmente ad uso agricolo, di proprietà della ditta Cafin S.r.l., la quale la concederebbe in locazione alla società realizzatrice ed utilizzatrice.***

***La superficie di nuova impermeabilizzazione sarà di circa 3.232,00 mq., mentre la restante porzione rimarrà mantenuta a verde.***

**Il manto stradale sarà realizzato ad una quota superiore alla attuale quota campagna, di circa 10 cm., così da permettere alla pioggia di defluire naturalmente ai bordi della pista stessa e drenare nelle aree verdi limitrofe.**

**Il progetto prevede inoltre, la realizzazione di un impianto di illuminazione a led, mediante la posa di due torri faro, una verso nord e una verso sud.**

**Al fine di mitigare un eventuale impatto acustico sono previsti la piantumazione di adeguata alberatura sui confini nord e sud, mentre sul confine ovest la realizzazione di un terrapieno dell'altezza di 3,00 ml. con sovrastante siepe, quest' ultimo è l'unico elemento che rientra nella fascia di rispetto degli aspetti tutelati.**

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

**La realizzazione dell'opera in progetto non avrà effetti conseguenti, in quanto non vengono alterati gli aspetti planivolumetrici dell'area esistente.**

**Pertanto gli effetti conseguenti dell'opera, vista l'esigua entità degli stessi e le caratteristiche tipologiche e costruttive, si possono intendere trascurabili rispetto agli aspetti tutelati. \_\_\_\_\_**

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

**Data l'esiguità dell'intervento, oltre agli accorgimenti atti a mitigare l'eventuale impatto acustico, non viene prevista alcuna ulteriore mitigazione. \_\_\_\_\_**

**Cittadella li, 08 Gennaio 2014.**

Firma e Timbro del Richiedente

**Cafin s.r.l.  
BI Karting s.r.l.**

**CAFIN s.r.l.**  
Unipersonale  


**BI KARTING SRL**  
Via Valsugana, 40 - Tel. 049.9450066  
35010 S. GIORGIO IN BOSCO (PD)  
P.IVA\* 03307700249  


Firma e Timbro del Progettista dell'intervento

**Ing. Claudio Zanetti**


\*\*\*\*\*

Spazio riservato agli Uffici

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

---

---

Firma del Responsabile

---

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

---

---

Firma del Soprintendente o del Delegato

---

## NOTE:

(1) La definizione di tali opere risulta problematica per la varietà di tipologie e di situazioni che possono presentarsi, oltre che per la connessione (fisica, funzionale, tipologica, formale, ecc.) ai caratteri del contesto paesaggistico dell'area in cui l'intervento si inserisce. In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori, di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento, quali:

- Antenne, parabole;
- Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie;
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricedenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del Dlgs. n. 42 del 2004);
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana;
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero;
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricedenti nelle aree di cui alla lettera g del comma 4 dell'art. 10 del Dlgs. n. 42 del 2004);
- Pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 20Mwe;
- Impianti di condizionamento.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica. La semplificazione della procedura di verifica attraverso la compilazione della scheda, così come la sua efficacia ai fini della valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere di cui trattasi in ambiti tutelati, dovrebbe essere connessa al recepimento, nel Regolamento edilizio, dell'elenco e delle modalità di realizzazione di tali opere, selezionate sulla base delle effettive caratteristiche locali e dei condizionamenti imposti dai caratteri del vincolo. A tal fine, le Amministrazioni competenti propongono e concordano, in via preventiva, con la Direzione Regionale e le Soprintendenze di settore l'elenco delle opere che possono essere riferite a tale categoria. Solo a questa condizione l'utilizzo della scheda garantisce la valutazione dell'impatto reale dell'opera sul paesaggio e del mantenimento dei livelli di qualità dei luoghi interessati.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.